

OGGETTO: AVVIO DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ESERCIZIO 2023. ADOZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA E DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Nell'anno duemilaventidue addì 21 del mese di luglio alle ore 10.33 presso la sede di Belluno della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO-BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

Sono presenti: il Presidente: Mario Pozza,  
il Vicepresidente: Nadia Zampol (1),  
i Consiglieri: Lionello Caregnato, Ivana Del Pizzol, Katia Marchesin (1)  
i Revisori dei conti: Enrico Lamanna – Presidente (1), Carla De Leoni (1), Simone Gasparetto

Segretario: Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di Commercio,

Assenti giustificati: i Consiglieri: Giovanni Cher, Angelo Facchin, Pierluigi Sartorello,

Assistono:

- Francesco Rossato, Vice Segretario Generale Vicario dell'Ente (2),
- Marco D'Eredità, Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese dell'Ente (3),
- Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria Generale, Biblioteca ed Archivio, Programmazione strategica, Comunicazione istituzionale - URP, Coordinamento partecipazioni camerali, CSR - Ambiente dell'Ente,
- Anna Morandin, funzionario camerale (2).

*(1) I Consiglieri Marchesin e Zampol e i Revisori dei conti Lamanna e De Leoni partecipano alla trattazione del presente argomento e, limitatamente ai Consiglieri, manifestano il voto, da remoto ciascuno dal proprio domicilio, attraverso strumenti di videoconferenza, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta.*

*(2) Il Vice Segretario Rossato e il funzionario Morandin assistono alla trattazione del presente argomento da remoto attraverso strumenti di videoconferenza dal proprio ufficio.*

*(3) Il Dirigente D'Eredità assiste alla trattazione del presente argomento da remoto attraverso strumenti di videoconferenza dal proprio domicilio.*

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale:

Com'è noto, anche la Camera di commercio, ai sensi della vigente normativa, pianifica e realizza la propria attività nell'ambito il c.d. Ciclo di Gestione della performance che ha inizio con la Pianificazione strategica, prosegue con le attività annuali di Programmazione e controllo e di Misurazione e valutazione della Performance e si conclude con le attività di Rendicontazione e di verifica dei risultati raggiunti mediante la stesura della Relazione sulla performance, della Relazione sui risultati e del Bilancio consuntivo.

Il Ciclo prende l'avvio con la fase di programmazione strategica in cui vengono definiti i programmi e gli obiettivi strategici e viene adottato il Programma pluriennale che si basa su un orizzonte temporale generalmente quinquennale.

Proprio poiché la programmazione pluriennale si riferisce ad un arco temporale piuttosto ampio, annualmente viene effettuata la Programmazione degli obiettivi puntuali e la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio che precede la redazione del Preventivo economico.

Entro il mese di luglio la Giunta camerale adotta le Linee guida di programmazione, che orienteranno poi la Relazione previsionale e programmatica, da approvare entro ottobre. Questo documento tiene conto delle caratteristiche e dei possibili sviluppi dell'economia locale, specificando le finalità che si intendono perseguire e risorse ad esse destinate.

In coerenza con la Relazione previsionale e programmatica e al fine di individuare le risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste, viene poi predisposto e approvato il Preventivo economico annuale entro dicembre a cui segue l'assegnazione del budget direzionale alla dirigenza per lo sviluppo dei programmi per l'anno di riferimento. L'intera pianificazione economico-finanziaria trova regolamentazione nel D.P.R. 254/2005.

Relativamente alle attività legate alla definizione degli obiettivi di Performance (disciplinate dal D.Lgs. 150/2009), dopo l'approvazione del documento di programmazione economica, si procede alla predisposizione del Piano della performance (riferito a tre annualità, a scorrimento), ora confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con l'individuazione e l'assegnazione degli obiettivi. Il Ciclo si conclude, come detto, con la

Relazione sulla Performance che viene adottata dalla Giunta entro il mese di giugno dell'anno successivo.

Nello svolgimento del Ciclo viene coinvolta la Comunità delle imprese alla quale è dato un ruolo attivo mediante strumenti di adeguata consultazione fin dalla fase di programmazione. Sull'intero Ciclo si riflettono inoltre le caratteristiche e i possibili sviluppi dell'economia locale e il sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio.

Il legislatore raccomanda il coordinamento temporale tra l'adozione del Piano della performance (ora confluito nel PIAO) e la programmazione economico-finanziaria. Ciò implica che con largo anticipo è opportuno adottare gli indirizzi generali e gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nell'esercizio successivo modificando/aggiornando, se del caso, gli obiettivi strategici pluriennali e quelli annuali in modo tale che la programmazione economico finanziaria (Relazione Previsionale Programmatica, Preventivo economico, Budget della dirigenza per lo sviluppo dei programmi assegnati) sia coerente con gli indicatori di Performance successivamente individuati.

Il Segretario Generale prosegue rendendo noto che, alla luce di quanto appena detto, per avviare la programmazione per il 2023, nel corso del mese di luglio è stato svolto un intenso lavoro di confronto nell'ambito del gruppo dirigente dell'Ente con i responsabili dei settori organizzativi e degli uffici, per proporre alla Giunta le Linee di indirizzo, in modo tale da iniziare ad individuare, insieme ai Consiglieri, le attività (necessarie e/o opportune) da porre in essere nel prossimo esercizio, sulla base del contesto economico in atto.

Tali Linee, prosegue il Segretario, contengono previsioni basate necessariamente su dati e informazioni relative al contesto: lo scenario demografico e sociale, l'andamento economico, lo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, la rilevanza degli investimenti pubblici a supporto dell'economia, le risorse finanziarie complessive, le caratteristiche del sistema economico e dei suoi diversi attori, i contenuti della programmazione degli altri enti/soggetti che operano nel territorio.

Il Segretario Generale aggiunge che la Camera di commercio di Treviso-Belluno ha avviato, fin dal 2017, un processo di confronto continuo con gli stakeholder, volto a condividere la programmazione strategica e la programmazione annuale. Per tali ragioni, anche per formulare gli indirizzi agli Organi camerali per la programmazione relativa al 2023, verrà avviata la consultazione delle Associazioni di categoria e più in generale delle imprese e degli stakeholder camerali, per raccogliere le osservazioni ed i suggerimenti che andranno ad arricchire la Relazione Previsionale e Programmatica.

Nell'avviare la programmazione per il prossimo anno è stato tenuto in debita considerazione il quadro normativo, in particolare il D.Lgs. n. 219/2016, a seguito del quale le funzioni svolte dalle camere sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Si è tenuto conto, inoltre, del fatto che la Camera, utilizzando la previsione contenuta nell'art. 18 c. 10 della L. n. 580/93, richiede anche per il prossimo triennio l'autorizzazione ad incrementare del 20% il diritto annuale, per proseguire sulle linee di attività di seguito indicate.

Da aggiungere che nel predisporre le Linee è stata presa in considerazione anche l'azione di governo che la Camera di commercio svolge - per la promozione e lo sviluppo del contesto economico locale - attraverso la partecipazione in società, consorzi ed altri enti (si rinvia alla Sezione Amministrazione trasparente del sito camerale, che offre una dettagliata e completa panoramica dei soggetti in cui l'Ente camerale, a vario titolo, è presente).

Per quanto concerne invece l'aspetto delle risorse umane e finanziarie su cui sarà possibile contare nel 2023 (dotazione organica e risorse finanziarie), la base di riferimento è la seguente:

- Le risorse umane in forze alla CCIAA di Treviso – Belluno alla data del 1° gennaio 2022 sono 124. Ad esse vanno aggiunti 5 nuovi assunti nei primi giorni del 2022. Nel corso dell'anno 2022 sono in programma altri concorsi per reclutare ulteriori professionalità e garantire il turn-over a fronte dei pensionamenti programmati.  
La Camera negli ultimi anni ha stipulato convenzioni con le Università del territorio per acquisire giovani laureandi o laureati da avviare a tirocini curriculari ed extracurriculari della durata di sei mesi, con risultati soddisfacenti sia per la Camera che per gli studenti universitari o i giovani neo laureati.  
La Camera infine si avvale dell'esternalizzazione di taluni servizi che vengono puntualmente forniti dalle società del sistema camerale IC Outsourcing S.c.r.l. e Tecnoservicecamere S.c.p.a.
- Le risorse finanziarie, indicativamente, sono quelle riportate nella tabella che segue:

DIRITTO ANNUALE (*)	€ 12.450.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 5.243.000,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ALTRE ENTRATE	€ 75.000,00
PROVENTI DA GESTIONE BENI E SERVIZI	€ 100.000,00

(previsione stimata del diritto annuale comprensivo dell'eventuale maggiorazione del 20%)

Il dr. Tiozzo passa poi all'esame del contesto in essere, fondamentale per la programmazione del 2023. Relativamente allo scenario socio-economico globale, rinvia a quanto riportato nel [Piano Integrato di attività e organizzazione 2022](#) recentemente approvato e disponibile nel sito camerale.

In particolare si sofferma sui seguenti elementi:

- 1) il coinvolgimento della Camera nella realizzazione dei progetti Piano Nazionale di ripresa e resilienza, che consentirà di supportare le imprese nello sforzo verso la duplice transizione della sostenibilità e della digitalizzazione, nonché di consolidare il ruolo camerale nel panorama istituzionale locale, modernizzandolo (in modo da renderlo più vicino alle imprese con servizi innovativi e digitali);
- 2) l'offerta stabile di iniziative di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese mediante l'esercizio di una funzione associata attraverso la società regionale per l'internazionalizzazione "Venicepromex Agenzia per l'internazionalizzazione S.c.a.r.l." che opererà nell'ambito dell'Accordo Unioncamere - ICE - Camere di commercio;
- 3) il mancato acquisto dell'immobile da adibire a nuova sede e la decisione di ristrutturare la sede di piazza Borsa. In dettaglio, si sofferma sul fatto che, in seguito alla formalizzazione della conciliazione stragiudiziale tra le parti, l'Ente ha effettuato il pagamento a Fondazione Cassamarca e Appiani 1 s.r.l. - ora Ca' Spineda s.r.l. - dell'indennizzo onnicomprensivo concordato. Chiusa l'annosa questione, l'Ente ha prontamente avviato le attività preliminari al progetto di valorizzazione e ristrutturazione dell'immobile di Treviso (potendo contare anche sulla sopravvenienza attiva da Fondo per rischi e oneri di € 5.600.000,00);
- 4) la volontà della Giunta e del Consiglio di perseguire lo sviluppo di programmi e di attività coerenti con le funzioni istituzionali della Camera di commercio finanziati da risorse comunitarie, nazionali e regionali (per le risorse comunitarie si è aperta la stagione della programmazione 2021-2027 con cospicue risorse messe a disposizione di imprese e cittadini UE);



- 5) la prospettiva che per il prossimo triennio siano approvati di nuovo i progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale (ad eccezione del progetto sulla crisi di impresa che non verrà confermato alla luce delle recenti modifiche al D.Lgs. 14/2019).  
Al riguardo, la proposta allo studio di Unioncamere è quella di proseguire sulle seguenti linee di attività:
- a) la “doppia transizione” - digitale ed ecologica - che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
  - b) la questione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tenendo in debito conto le professionalità richieste dalle imprese;
  - c) le potenzialità offerte dal turismo, settore che presenta forti caratteristiche di trasversalità con temi quali la digitalizzazione e l'internazionalizzazione ma anche con quelli riguardanti la sostenibilità e l'accessibilità;
  - d) l'esigenza di promuovere ulteriormente il grado di internazionalizzazione delle PMI, con maggior inserimento delle nostre imprese nelle filiere produttive globali e valorizzazione del rapporto tra turismo ed export, tra crescita digitale e capacità di promozione, tra radicamento territoriale ed esportazione di cultura, stile e idee;
- 6) gli indirizzi della Giunta e del Consiglio che spingono verso la partecipazione attiva in società, enti, fondazioni, associazioni che concorrono a sviluppare progetti e programmi di infrastrutturazione materiale ed immateriale del territorio delle province di Treviso e di Belluno e, più in generale, permettono all'Ente di perseguire i propri obiettivi strategici nei vari ambiti di intervento;
- 7) la partecipazione attiva della Camera ai programmi definiti dal sistema camerale nazionale e regionale, nell'ambito dei moduli collaborativi presenti (Venicepromex S.c.a.r.l., Curia Mercatorum, Servizi Associati presso l'Unione Regionale) quali ad esempio il progetto di Regionalizzazione del Registro delle imprese, gli uffici unici regionali dell'ambiente, del personale, il progetto di gestione dei servizi legati alla composizione volontaria delle crisi d'impresa, ecc.;
- 8) il crescente ruolo del turismo e della cultura, come risorse strategiche in grado di produrre ricadute positive sull'intero tessuto produttivo;
- 9) gli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e i mutamenti del contesto economico susseguenti (in particolare i risvolti sugli scambi internazionali e sui costi per consumi energetici e la necessità di riposizionamento per le imprese e, più in generale, di trovare risposte ai problemi emergenti);

10) la riorganizzazione dei servizi e delle modalità di lavoro del personale camerale, in funzione dell'emergenza sanitaria, nonché la scelta di mantenere la flessibilità nell'organizzazione del lavoro che la Giunta ha recentemente approvato con delibera n. 157 del 1° dicembre 2021 con la programmazione dei servizi "in presenza" e "da remoto".

In questo quadro di riferimento il Segretario Generale illustra il documento denominato "Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2023" che costituirà la base di riferimento per la costruzione del documento di programmazione economica finanziaria per il prossimo esercizio.

Nel documento, sono confluite anche le proposte delle Commissioni consiliari "Attrattività culturale e turistica del territorio", "Internazionalizzazione, attrazione di investimenti esteri e prevenzione della crisi d'impresa" e "Digitalizzazione dei servizi camerali e sostegno alla transizione digitale ed ecologica", presentate in data odierna al Consiglio camerale e da questo accolte.

Si tratta di proposte relative ad attività/iniziative da avviare/realizzare nel 2023 che permetteranno all'Ente di svolgere appieno la sua funzione propulsiva dello sviluppo dell'economia del territorio, assicurando in particolare:

- sostegno alle imprese nei processi di innovazione digitale e tecnologica e di transizione ecologica;
- apertura ai mercati internazionali;
- affiancamento nel superamento delle crisi aziendali;
- semplificazione e digitalizzazione dei processi interni;
- promozione del patrimonio culturale, storico ed ambientale del nostro territorio (anche mediante il contributo all'elaborazione e alla realizzazione di progetti territoriali).

Tali proposte trovano nelle Linee di indirizzo adeguata evidenziazione.

Le Linee di indirizzo, comprensive delle proposte delle suddette Commissioni consiliari e completate ed arricchite grazie al contributo che sarà raccolto attraverso la consultazione on-line degli stakeholder, che sarà a breve avviata, definiranno quali saranno i nuovi programmi da attuare nel 2023 e consentiranno alle strutture interne di predisporre la Relazione Previsionale e Programmatica, con l'indicazione, seppur stimata, delle risorse finanziarie, umane e strumentali, necessarie per la realizzazione dei programmi indicati.

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Segretario Generale;



Riunione di Giunta del 21.07.2022- 8  
delibera n. 96

VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Treviso - Belluno approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 11 del 5 maggio 2017, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione e dei Servizi, approvato con delibera consiliare n. 20 del 2 dicembre 2016, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 10/2022 che riporta in allegato la nuova struttura organizzativa dell'Ente con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

VISTO il Programma Pluriennale approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione del Consiglio n. 14 del 27.10.2021;

CONSIDERATI i nuovi compiti e delle nuove funzioni attribuiti agli Enti camerali con la Riforma del sistema introdotta dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219;

RICHIAMATO il Piano della Performance 2022-2024 - documento programmatico triennale adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio - approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 12 del 28.01.2022 e successivamente confluito con modifiche nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 (di seguito PIAO), approvato con Determinazione presidenziale n. 18 del 30 giugno 2022 e successivamente ratificato con delibera di Giunta n.86 del 7 luglio 2022;

RICHIAMATI i provvedimenti elencati nelle suddette determinazioni/delibere, utili alla redazione/modifica del Piano della performance 2022-2024, nonché i provvedimenti normativi e regolamentari adottati a livello centrale e regionale in essi citati;

RICHIAMATO il "Ciclo di gestione della performance", allegato n. 2 della delibera n. 12/2022, il quale regola il Ciclo di gestione della performance della Camera di Commercio di Treviso -Belluno, in conformità al dettato normativo;



Riunione di Giunta del 21.07.2022- 9  
delibera n. 96

RICHIAMATO il Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 approvato con Delibera di Giunta n. 175 del 21.12.2021, successivamente confluito nel PIAO 2022;

RICHIAMATI il provvedimento del Consiglio camerale n. 21 del 01.12.2021 e n. 8 del 21.07.2022 che rispettivamente approvano ed aggiornano il Preventivo economico dell'Ente per l'anno 2022;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 174 del 21 dicembre 2021, che ha approvato il budget direzionale per il 2022 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2022 per la realizzazione dei programmi di attività, e i successivi provvedimenti di aggiornamento;

VISTO il provvedimento n. 246 del 27 dicembre 2021 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l'esercizio 2022, e i successivi provvedimenti di aggiornamento;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione n. 14 del 27/10/2021 del Consiglio camerale che definisce la Missione e la Vision dell'Ente;

ATTESO che, in vista della scadenza del 31 dicembre 2022, Unioncamere ha avviato una interlocuzione con il Ministero dello Sviluppo Economico per definire i contenuti dei progetti da finanziare con l'incremento del 20% del diritto annuale nel triennio 2023-2025 e che il suddetto Ministero si sta impegnando per il rinnovo della maggiorazione del diritto annuale a sostegno delle Camere di commercio;

ATTESO che il presente provvedimento è propedeutico alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art. 6 D.P.R. 254/2005, in cui si individueranno i programmi che si intendono attuare nel 2023, con l'indicazione, seppur stimata, delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per realizzarli;

VISTE le proposte per la programmazione 2023 formulate dalle commissioni consiliari "Attrattività culturale e turistica del territorio", "Internazionalizzazione, attrazione di investimenti esteri e prevenzione della crisi d'impresa" e "Digitalizzazione dei servizi camerali e sostegno alla transizione digitale ed ecologica", approvate in data odierna dal Consiglio camerale;

Riunione di Giunta del 21.07.2022- 10  
delibera n. 96

VALUTATO positivamente e condiviso il contenuto del documento denominato “Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2023” illustrato dal Segretario Generale ed allegato al presente provvedimento;

ATTESO che del documento denominato “Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2023” è coerente e sviluppa gli obiettivi strategici previsti nel Programma pluriennale 2021-2026, individuando per ciascun obiettivo le attività/iniziative avviate/in corso/concluse nel 2022 e quelle programmate per il 2023;

RITENUTO che gli elementi emersi nel corso della discussione possano essere raccolti e sintetizzati a cura del Segretario Generale in modo tale da completare la redazione del documento proposto;

CON VOTO palesemente espresso, all’unanimità dei votanti,

#### DELIBERA

1. di approvare il documento denominato “Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2023”, allegato al presente provvedimento, che costituirà atto di indirizzo per la predisposizione della Relazione Previsionale e programmatica e del Preventivo economico per l’esercizio 2023;
2. di incaricare il Settore che cura la Programmazione strategica, dell’avvio della consultazione della Comunità di imprese del territorio e delle associazioni di categoria e della successiva elaborazione dei risultati al fine di integrare la Relazione Previsionale e Programmatica da adottare entro il 31 ottobre 2022.

-----

IL SEGRETARIO  
Romano Tiozzo “Pagio”

IL PRESIDENTE  
Mario Pozza



Riunione di Giunta del 21.07.2022- 11  
delibera n. 96

dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.